

2010

La salute del cavallo



A.S.D. Cavallo e natura,
la vita secondo loro...

LA SALUTE DEL CAVALLO

Essere dei buoni osservatori ci permette di capire tempestivamente se il nostro cavallo ha dei problemi di salute, ed a volte la velocità nella diagnosi può essere determinante per evitare complicazioni. Per questo faremo un breve excursus sulle patologie più comuni, iniziando con alcuni cenni sulle caratteristiche di un cavallo sano e di un cavallo malato.

Caratteristiche del cavallo in buona salute:

- Pelo lucido.
- Muscolatura tonica, simmetrica e ben sviluppata
- Occhi attenti.
- Mucose rosee (visibile osservando ad esempio le gengive)
- Assenza di perdite maleodoranti dall'apparato urogenitale.
- Struttura cornea dello zoccolo ben compatta.
- Animale vigile, attento e reattivo agli stimoli.
- Temperatura basale tra i 37,6 e 38,5 °C.
- Frequenza respiratoria a riposo varia da 8 a 16 atti respiratori al minuto
- Frequenza cardiaca a riposo 28-40 pulsazioni al minuto.

Caratteristiche del cavallo in cattivo stato di salute:

- Occhi spenti.
- Pupille fisse.
- Abbondanti secrezioni intorno al naso o agli occhi.
- Mucose pallide, giallastre...
- Ferite aperte.
- Feci dure e scure.
- Urina scura o maleodorante.
- Gonfiori.
- Vulva aperta.
- Pelle che si squama.
- Corno dello zoccolo con fessure o danneggiato.
- Temperatura corporea elevata
- Frequenza cardiaca elevata
- Frequenza respiratoria elevata.

Patologie frequenti

Zoppia

La zoppia non si presenta con sintomi sempre evidenti, soprattutto finché non degenera in patologia grave.

Nella maggior parte dei casi il cavallo, constatando il dolore, evita di caricare col peso l'arto dolorante.

Se si sospetta una forma lieve di zoppia è quindi consigliabile analizzare bene l'andatura del cavallo al passo, al trotto, ed alla corda, chiedendo l'intervento di un Medico Veterinario.

In questo modo si potranno identificare e curare zoppie ancora ad uno stadio iniziale, evitando che degenerino in patologie più serie e fastidiose.

Dermatiti

La dermatite è un problema relativamente diffuso tra i cavalli. In particolar modo la cosiddetta dermatite estiva recidivante interessa una non trascurabile percentuale della popolazione equina.

Si tratta di una dermatite allergica, causata da punture di insetti, soprattutto mosche.

Il sintomo più importante è il prurito, che spinge il cavallo a grattarsi fino a danneggiarsi pelo e crini, soprattutto a livello della groppa e del collo.

L'aspetto tipico di cavali che soffrono di dermatite estiva è proprio la mancanza di crini nella coda e nella criniera.

I crini appaiono spezzati e lasciano intravedere la pelle sottostante.

Le soluzioni sono riconducibili a due tipologie, possibilmente da attuare congiuntamente:

- Evitare il più possibile che il cavallo sia punto, ad esempio con insetticidi.
- Ridurre l'infiammazione, e quindi il prurito, a livello locale, utilizzando farmaci o sostanze naturali lenitive.

Colpi di Calore

Un forte colpo di calore non trattato può avere conseguenze letali.

Il colpo di calore è in agguato soprattutto nelle ore più calde delle giornate estive.

Il cavallo che non riesca a trovare riparo dal sole suda abbondantemente ed il battito cardiaco accelera progressivamente.

Se l'esposizione è eccessiva, il cavallo non riesce più a raffreddarsi tramite i suoi naturali meccanismi di termoregolazione ed il respiro si fa ansimante ed affannoso.

L'animale in questi casi o è completamente immobile oppure si accascia spossato a terra, magari percorso da brividi.

E' necessario agire tempestivamente, bagnando copiosamente il cavallo con acqua fresca, soprattutto su collo e gambe, e portandolo non appena possibile al riparo da sole e caldo, contattando il prima possibile il veterinario.

Coliche Addominali

La colica altro non è che la manifestazione di un perdurante dolore viscerale addominale acuto, dovuto a eccessi di aria (colica gassosa), ingestione di sabbia (colica da sabbia), torsione di tratti d'intestino....

Un cavallo che soffra di coliche può manifestare, a seconda della gravità, diversi sintomi tra cui:

- Guardarsi il fianco ruotando la testa verso l'addome.
- Rotolarsi a terra o rimanere a lungo coricato.
- Picchiare a terra con lo zoccolo.
- Calciarsi l'addome.

Le cause di una colica possono essere varie, vanno dall'ingestione di alimenti non appropriati, fino ai parassiti, ma possono essere anche dovute ad ulcere o ad altre disfunzioni.

Poiché le cause delle coliche possono essere così varie, è bene chiamare sempre il veterinario per permettergli di identificare la causa della colica e curarla al meglio.